



COMUNE DI SANTADI
PROVINCIA DI CARBONIA IGLESIAS

**REGOLAMENTO DELLA GESTIONE
DELL'ECOCENTRO COMUNALE**

SOMMARIO

Art. 1	- Premessa	- pag.	3
Art. 2	- Principi e finalità	- pag.	3
Art. 3	- Destinatari del servizio	- pag.	3
Art. 4	- Orari di apertura	- pag.	4
Art. 5	- Tipologia rifiuti e quantitativi ammessi	- pag.	4
Art. 6	- Modalità di conferimento dei rifiuti	- pag.	6
Art. 7	- Norme di comportamento e divieti	- pag.	7
Art. 8	- Compiti del Soggetto “Gestore” e del personale addetto	- pag.	7
Art. 9	- Rispetto D.Lgs. 81/2008	- pag.	9
Art. 10	- Referente tecnico del Comune per l’Ecocentro	- pag.	9
Art. 11	- Regime sanzionatorio	- pag.	9
Art. 12	- Danni e risarcimenti	- pag.	10
Art. 13	- Divieto di subappalto	- pag.	11
Art. 14	- Compensi gestione	- pag.	11
Art. 15	- Controlli	- pag.	11
Art. 16	- Rimostranze e reclami	- pag.	11
Art. 17	- Responsabilità	- pag.	11
Art. 18	- Entrata in vigore	- pag.	12
Allegato “A”	- Autocertificazione di conferimento rifiuti presso l’Ecocentro Comunale da parte di terzi	- pag.	13
Allegato “B”	- Scheda rifiuti conferiti all’Ecocentro	- pag.	14
Allegato “C”	- Scheda rifiuti avviati a recupero/smaltimento dall’Ecocentro Comunale	- pag.	15

ART. 1 – PREMESSA

1. Il presente Regolamento (nel seguito semplicemente “Regolamento”) disciplina la gestione e l’utilizzo dell’Ecocentro Comunale (nel seguito semplicemente “Ecocentro”) ubicato in Via Su Pranu del Comune di Santadi (nel seguito semplicemente “Comune”).
2. L’“Ecocentro” è classificato del tipo “centro di raccolta” ai sensi dell’art. 183, lett. mm), del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. (nel seguito semplicemente “Codice Ambiente”).
3. L’“Ecocentro” è stato progettato e autorizzato ai sensi del D.M. 08.04.2008 e ss.mm.ii. (nel seguito semplicemente “D.M. Ambiente”) e delle “Linee Guida per la realizzazione e gestione degli ecocentri comunali e delle aree attrezzate di raggruppamento” emanate dall’Assessorato della Difesa dell’Ambiente della Regione Autonoma della Sardegna.
4. La gestione dell’“Ecocentro” sarà affidata al “Gestore”, che potrà essere l’operatore economico affidatario dei “servizi di igiene urbana” del “Comune” o altro eventuale operatore.

ART. 2 – PRINCIPI E FINALITA’

1. L’“Ecocentro”, così come definito dall’art. 183 del “Codice Ambiente”, progettato e autorizzato ai sensi del “D.M. Ambiente”, è costituito da un’area presidiata ed allestita ove si svolge unicamente attività di raccolta, mediante raggruppamento per frazioni omogenee per il trasporto agli impianti di recupero, trattamento e, per le frazioni non recuperabili, di smaltimento, dei rifiuti urbani e assimilati elencati all’Allegato I, paragrafo 4.2, del medesimo D.M., conferiti in maniera differenziata rispettivamente dalle utenze “domestiche” e “specifiche” anche attraverso il “Gestore” del servizio pubblico, nonché dagli altri soggetti tenuti in base alle vigenti normative settoriali al ritiro di specifiche tipologie di rifiuti dalle utenze domestiche, tipo i rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE).
2. I rifiuti speciali assimilabili ai rifiuti urbani, dovranno rispettare le tipologie e le quantità previste all’art. 5 del presente “Regolamento”.
3. L’“Ecocentro” è realizzato con l’obiettivo di migliorare l’attuale organizzazione del servizio domiciliare di raccolta differenziata dei rifiuti urbani. Questa impone il passaggio dei mezzi di raccolta in orari e giorni prefissati secondo un calendario consegnato alle utenze. Tale sistema, pur permettendo di raggiungere percentuali di raccolta differenziata elevate, è poco flessibile e male si adatta alle esigenze quotidiane e particolari degli utenti. Pertanto l’apertura dell’“Ecocentro” permetterà:
 - a) il conferimento diretto alle utenze impossibilitate a consegnare i rifiuti nei giorni prestabiliti per la raccolta;
 - b) il conferimento diretto alle utenze che devono smaltire i rifiuti ingombranti;
 - c) il conferimento diretto alle utenze non domestiche, a condizione che i rifiuti siano conformi all’art. 5 del presente “Regolamento”;
 - d) il conferimento diretto alle utenze commerciali venditrici di AEE (apparecchiature elettriche ed elettroniche) che provvedono al ritiro dei RAEE (rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche);
 - e) il conferimento diretto di diverse tipologie di rifiuti per le quali non è attivo un circuito dedicato di raccolta, tipo gli oli di frittura, le cartucce di toner e stampanti esauste, le lampade al neon, i rifiuti T e/o F, ecc;
 - f) il conferimento dei rifiuti che si originano dal mercato settimanale, dalle feste, sagre e manifestazioni.
4. L’“Ecocentro” è, inoltre, a servizio del “Gestore” per l’attività di raggruppamento dei rifiuti conferiti in forma differenziata e per l’ottimizzazione dei successivi trasporti dei rifiuti raccolti agli impianti di recupero, trattamento o smaltimento attraverso, esclusivamente, operazioni di movimentazione e stoccaggio per partite omogenee di materiali in assenza di processi di trattamento.
5. Per utenze “specifiche” si intendono: esercizi di vicinato (alimentari e non-alimentari), pubblici esercizi (bar, pizzerie, ristoranti, ecc.), attività artigianali (panifici, ecc.), scuole, uffici in genere, ufficio postale, banca, Municipio, cimitero, ecc.).

ART. 3 – DESTINATARI DEL SERVIZIO

1. Possono essere conferiti all’“Ecocentro” solo i rifiuti originati da utenze “domestiche” e “specifiche” (per i rifiuti assimilabili agli urbani) situate nel territorio del “Comune”.
2. L’accesso all’“Ecocentro” è consentito esclusivamente in conformità alle norme previste e riportate all’art. 7 del presente “Regolamento”.
3. Potranno accedere all’“Ecocentro” e conferire rifiuti soltanto i seguenti soggetti che devono dimostrare il proprio status soggettivo con mezzi idonei ed inequivocabili:
 - a) persone fisiche, residenti o non nel “Comune”, occupanti o titolari di una utenza “domestica” ubicata nel territorio comunale;

- b) persone fisiche, residenti o non nel “Comune”, titolari od esplicanti attività riferita ad utenza “specificata” ubicata nel territorio comunale;
- c) personale di ruolo e non del “Comune”;
- d) personale del “Gestore”.
4. L’identificazione dei soggetti autorizzati ad accedere all’”Ecocentro” potrà essere effettuata anche dietro presentazione di apposita tessera istituita dal “Comune”.
 5. Sarà inoltre consentito l’accesso all’”Ecocentro” ai soggetti che il “Comune” incaricherà di verificare e controllare la puntuale e corretta esecuzione da parte del “Gestore” di quanto previsto dal presente “Regolamento”, nonché ad altri enti/organismi deputati ai sensi delle vigenti leggi ai controlli della struttura stessa.
 6. Le “utenze specifiche” presenti nel “Comune” potranno usufruire dell’Ecocentro” compatibilmente con le quantità e tipologie di rifiuto ivi conferibili e specificatamente indicate al successivo art. 5, per le quali il conferimento all’”Ecocentro” stesso ne favorisca il riciclaggio o il recupero.
 7. Possono accedere all’”Ecocentro” le “utenze specifiche” venditrici di determinate categorie merceologiche e tenute al ritiro dei corrispondenti rifiuti/usato, ad esempio quelle venditrici di apparecchiature elettriche ed elettroniche (AEE) che provvedano al ritiro dei relativi rifiuti (RAEE).
 8. I rifiuti provenienti da “utenze domestiche” potranno essere ritirati anche se il conferimento avviene da parte di un soggetto terzo che trasporta tali rifiuti per conto del produttore, purché venga esibito al momento dell’ingresso l’apposito modulo (allegato A), riportante le origini domestiche, le tipologie di rifiuti conferiti, le relative quantità e sia firmato dal produttore stesso. Tale modulistica ha valenza di autocertificazione.
 9. Nel caso in cui i rifiuti provengano da un condominio, il predetto modulo deve essere firmato dal capo condomino o dall’amministratore.

ART. 4 – ORARI DI APERTURA

1. Gli orari di apertura dell’”Ecocentro” sono stabiliti dal “Comune”, nella persona del Responsabile dell’Area Tecnica o da altro soggetto direttamente individuato dall’Amministrazione Comunale, in accordo col “Gestore” ed indicati su cartelli posizionati al suo ingresso. Degli stessi orari verrà data idonea pubblicità e verranno, inoltre, indicati nel calendario della raccolta differenziata.
2. Durante l’orario di apertura è garantita la presenza del personale addetto alla gestione ed al controllo.
3. I giorni e gli orari di apertura dell’”Ecocentro” potranno subire variazioni in circostanze determinate da particolari esigenze. Pertanto, il “Comune” può autorizzare l’apertura dell’”Ecocentro” in giorni ed orari diversi da quelli stabiliti al fine di migliorare il servizio, disponendone idonea pubblicità in modo da favorire la più ampia affluenza, soprattutto nel periodo estivo, caratterizzato da un elevato aumento di popolazione fluttuante.

ART. 5 – TIPOLOGIA RIFIUTI E QUANTITATIVI AMMESSI

1. Le tipologie di rifiuti conferibili all’”Ecocentro” sono le seguenti:

	Codice CER	Descrizione rifiuto	Nome comune rifiuto e note
1.	08 03 18	Toner per stampa esauriti	Toner
2.	15 01 01	Imballaggi in carta e cartone	Carta e cartone
3.	15 01 02	Imballaggi in plastica	Contenitori per alimenti e liquidi ed oggettistica
4.	15 01 03	Imballaggi in legno	Arredi dismessi, cassette in legno, ecc.
5.	15 01 04	Imballaggi in metallo	Barattolame in acciaio, alluminio, banda stagnata
6.	15 01 06	Imballaggi in materiali misti	Vetro + barattolame
7.	15 01 07	Imballaggi in vetro	Bottiglie/contenitori e oggettistica
8.	15 01 10 15 01 11	Contenitori T/FC	contenitori vernici, solventi, inchiostro, ecc.
9.	16 01 03	Pneumatici fuori uso (solo di autoveicoli inferiori ai 35 q.li)	Pneumatici (solo se conferiti da utenze domestiche)
10.	20 01 01	Rifiuti di carta e cartone	Carta e cartone
11.	20 01 02	Rifiuti in vetro	Vetro
12.	20 01 08 20 03 02	Frazione organica umida	Umido
13.	20 01 10 20 01 11	Abiti e prodotti tessili	Abiti usati e materassi

14.	20 01 21	Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	Lampade al neon
15.	20 01 23 20 01 35 20 01 36	Rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche	Tv, monitor di pc, ecc.
16.	20 01 25	Oli e grassi commestibili	
17.	20 01 31 20 01 32	Farmaci	
18.	20 01 33	Batterie ed accumulatori	(provenienti da utenze domestiche)
19.	20 01 34	Batterie ed accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33	
20.	20 01 37 20 01 38	Rifiuti legnosi	
21.	20 01 39	Rifiuti plastici	
22.	20 01 40	Rifiuti metallici	
23.	20 02 01	Sfalci e potature	
24.	20 03 07	Ingombranti	
25.	20 03 99	Cartucce toner esaurite	

2. Non sono assimilabili a quelli urbani i rifiuti che si formano nelle aree produttive (comprese le aree dei magazzini di materie prime e di prodotti finiti) salvo i rifiuti prodotti negli uffici, nelle mense, negli spacci, nei bar e nei locali al servizio dei lavoratori o comunque aperti al pubblico; allo stesso modo, non sono assimilabili a quelli urbani i rifiuti che si formano nelle strutture di vendita con superficie due volte superiore ai limiti di cui all'art. 4, comma 1, lettera d), del D.Lgs. 114/1998, ovvero con superfici di vendita superiore a 450 metri quadri nei comuni con meno di 10.000 abitanti. Non essendo tali rifiuti assimilabili agli urbani, essi non possono essere conferiti al sistema di raccolta pubblico ma a soggetti privati (oppure al "Gestore" del servizio ma in regime di libero mercato).
3. **Non è possibile conferire al centro di raccolta il rifiuto secco indifferenziato con codice CER 20.03.01.**
4. Le quantità massime di rifiuti conferibili dalle "utenze domestiche" e "specifiche" sono riportate ai seguenti punti a) e b):

a) Tipologie e quantità di rifiuti conferibili dalle "utenze domestiche":

	Codice CER	Descrizione rifiuto	Quantità massima conferibile
1.	15.01.01 e 20.01.01	imballaggi e rifiuti in carta e cartone	15 kg/giorno
2.	15.01.02 e 20.01.39	imballaggi e rifiuti in plastica	10 kg/giorno
3.	15.01.03 e 20.01.38	legno e imballaggi in legno	20 kg/giorno
4.	15.01.04	barattolame	15 kg/giorno
5.	15.01.06	imballaggi in materiali misti	20 kg/giorno
6.	15.01.07 e 20.01.02	vetro ed imballaggi in vetro	20 kg/giorno
7.	15 01 10 e 15 01.11	contenitori per vernici, solventi, colori, inchiostri, con-trassegnati dai simboli T e/o F	5 kg/mese
8.	20.01.10 e 20.01.11	abbigliamento e prodotti tessili	20 kg/giorno
9.	20.01.21	tubi fluorescenti, lampade a scarica, ecc.	nessun quantitativo massimo
10.	20.01. 23, 21.01.35 e 21.01.36	elettrodomestici vari (frigoriferi, TV, monitor, scaldabagni, cucine, lavatrici, ecc.)	3 pezzi/mese
11.	20.01.25	oli e grassi commestibili	10 litri/mese
12.	20.01.33 e 20.01.34	batterie e accumulatori al piombo (derivanti da manutenzione veicoli ad uso privato, effettuata in proprio da utenze domestiche)	2 pezzi/mese per batterie/ accumulatori e 20 pezzi/ mese se pile esauste
13.	20.01.40	ingombranti metallici (ferraglia varia)	20 kg/mese

14.	20.03.07	ingombranti (mobili, materassi, divani, ecc.)	3 pezzi/mese
15.	20.03.99	toner e cartucce stampanti esaurite	3 pezzi/mese
18.	20.01.32	medicinali scaduti	1 kg/mese
19.	20 02 01	Sfalci e potature	2m ³ /mese
20.	16 01 03	Pneumatici fuori uso (solo autoveicoli inferiori ai 35 q.li)	4/anno
21.	20 01 08	Frazione organica umida	nessun quantitativo massimo
22.	08 03 18	Toner per stampa esauriti	nessun quantitativo massimo

b) Tipologie e quantità di rifiuti conferibili dalle “**utenze specifiche**”:

	Codice CER	Descrizione rifiuto	Quantità massima conferibile
1.	15.01.01 e 20.01.01	imballaggi e rifiuti in carta e cartone	50 kg/giorno
2.	15.01.02 e 20.01.39	plastiche ed imballaggi in plastica	30 kg/giorno
3.	15.01.03 e 20.01.38	legno e imballaggi in legno	40 kg/giorno
4.	15.01.04	barattolame	50 kg/giorno
5.	15.01.06	imballaggi in materiali misti	50 kg/giorno
6.	15.01.07 e 20.01.02	vetro ed imballaggi in vetro	50 kg/giorno
7.	15.01.10 e 15.01.11	contenitori per vernici, solventi, colori, inchiostri, contrassegnati dai simboli T e/o F	5 kg/mese
8.	20.01.10 e 20.01.11	abbigliamento e prodotti tessili	40 kg/giorno
9.	20.01.21	tubi fluorescenti, lampade a scarica, ecc.	nessun quantitativo massimo
10.	20.01.23, 21.01.35 e 21.01.36	elettrodomestici vari (frigoriferi, TV, monitor, scaldabagni, cucine, lavatrici, ecc.)	3 pezzi/mese
11.	20.01.25	oli e grassi commestibili	20 litri/mese
12.	20.01.32	medicinali scaduti	5 kg/mese
13.	20.01.33 e 20.01.34	batterie e accumulatori al piombo (escluse le batterie di auto, moto, ecc.)	2 pezzi/mese per batterie/ accumulatori e 20 pezzi/ mese se pile esauste
14.	20.01.40	ingombranti metallici (ferraglia varia)	40 kg/mese
15.	20.03.07	ingombranti (mobili, materassi, divani, ecc.)	6 pezzi/mese

ART. 6 – MODALITA’ DI CONFERIMENTO DEI RIFIUTI

1. Il conferimento dei rifiuti differenziati all’interno dell’”Ecocentro” deve avvenire nel rispetto delle tipologie e delle quantità di rifiuti riportati all’art. 5 del presente “Regolamento”.
2. Sono esclusi dall’obbligo del rispetto dei quantitativi massimi di rifiuti urbani differenziati cui al precedente art. 5: il “Comune”, altri enti pubblici ed associazioni con esso convenzionati (scuole, uffici pubblici, associazioni di volontariato, ecc.).
3. Eventuali conferimenti eccedenti i limiti quantitativi previsti, ma rientranti nei limiti annui, potranno essere ugualmente effettuati in base alle capacità ricettive dell’”Ecocentro” e previo accordo con il “Gestore” stesso.
4. I rifiuti dovranno essere suddivisi all’origine dall’utente e conferiti nei contenitori specificatamente dedicati con esclusione di qualsiasi sostanza o manufatto diverso.
5. Affinché i rifiuti possano essere scaricati nell’Ecocentro”, i soggetti conferitori dovranno sottoscrivere:
 - a) modulo “Scheda rifiuti conferiti all’Ecocentro Comunale” o similare (allegato “B” al presente “Regolamento”), debitamente compilato e firmato dal produttore o conferitore e riportante le origini, le tipologie e le quantità dei rifiuti conferiti; tale “Scheda” è finalizzata alla identificazione dei flussi di rifiuti in ingresso all’”Ecocentro”, ad un maggior controllo sul loro conferimento ed alla predisposizione di analisi statiche e di eventuali misure migliorative del servizio;
 - b) oppure, qualora il conferimento avviene da parte di un soggetto terzo che trasporta tali rifiuti per conto del produttore, modulo “Autocertificazione di conferimento rifiuti presso l’Ecocentro Comunale da parte di terzi” o similare (allegato “A” al presente “Regolamento”), debitamente compilato e firmato dal produttore e

riportante le origini, le tipologie e le quantità dei rifiuti conferiti.

6. I soggetti conferitori sono tenuti all'osservanza del presente "Regolamento" ed in particolare delle seguenti norme:
 - a) esibire o compilare al momento dell'ingresso l'apposito modulo "Scheda rifiuti conferiti all'Ecocentro Comunale";
 - b) esibire, se richiesto, documento d'identità;
 - c) esibire, se richiesto, documento comprovante la regolarità del pagamento della TARI;
 - d) se il conferimento avviene da parte di un soggetto terzo che trasporta tali rifiuti per conto del produttore, tale soggetto è tenuto ad esibire al momento dell'ingresso l'apposito modulo "Autocertificazione di conferimento rifiuti presso l'Ecocentro Comunale da parte di terzi";
 - e) conferire i materiali suddivisi per tipologie, diversificando i materiali a partire dal carico nei mezzi di trasporto utilizzati, al fine di non costituire intralcio in fase di scarico;
 - f) seguire le indicazioni del personale preposto alla gestione dell'"Ecocentro", nonché quelle riportate su apposita segnaletica;
 - g) soffermarsi nell'area esclusivamente per il tempo necessario al conferimento, evitando di sostare soprattutto nelle aree di ammasso e di movimentazione di materiali e contenitori;
 - h) limitare la velocità di ingresso e transito all'interno della struttura.
7. Ad integrazioni delle indicazioni generali precedentemente riportate, relative alle metodologie di conferimento dei rifiuti presso il centro di raccolta, si elencano alcune norme di dettaglio a cui dovranno attenersi i conferitori al fine di consentire una più corretta gestione post raccolta, e nello specifico:
 - a) le frazioni valorizzabili secche quali carta/cartone, vetro, plastica, barattolame, possono essere conferite dall'utenza direttamente nei contenitori dedicati, avendo cura di non sversare materiali al di fuori dei contenitori;
 - b) gli esercizi ortofrutticoli possono conferire presso l'"Ecocentro", le cassette di legno della frutta/verdura, purché le stesse non presentino residui estranei quali plastiche e metalli;
 - c) gli operatori di mercati settimanali, feste e sagre paesane, ecc., possono conferire presso l'"Ecocentro" solo le seguenti tipologie di rifiuti: carta/cartone, plastica, vetro e barattolame; è indispensabile che gli anzidetti rifiuti siano perfettamente separati all'origine, al fine di non costituire intralcio in fase di scarico;
 - d) alcune tipologie di rifiuti dovranno essere conferiti in forma sfusa e gli eventuali contenitori utilizzati nella fase di trasporto, potranno essere conferiti nell'apposita area dedicata dell'"Ecocentro";
 - e) i materiali inerti derivanti da demolizioni e/o lavori di manutenzione e/o ristrutturazioni effettuate, devono essere invece conferiti direttamente dagli interessati presso idonea discarica o impianto di recupero autorizzato per inerti;
 - f) i rifiuti ingombranti (mobili, materassi, ecc.) e gli elettrodomestici (cucine, scaldabagni, TV, computer, frigoriferi, ecc.) devono essere depositati nell'apposita area di scarico, da dove il personale addetto provvederà a conferirli negli specifici cassoni scarrabili;
 - g) gli oli di frittura, dovranno essere conferiti all'"Ecocentro" direttamente dagli utenti in idonei contenitori a tenuta stagna, i quali verranno sversati nei contenitori dedicati solo dal personale addetto;
 - h) le batterie di auto, moto, ecc., devono essere depositate nell'apposita area di scarico, da dove il personale addetto provvederà a conferirle nell'apposito contenitore; le pile esauste dovranno essere direttamente conferite dagli utenti nel contenitore dedicato;
 - i) i rifiuti etichettati T e/o F (contenitori vernici, solventi, inchiostro, ecc.) dovranno essere direttamente conferiti dagli utenti nel contenitore dedicato totalmente privi di residui del contenuto originale;
 - j) gli abiti usati ed i prodotti tessili dovranno essere depositati dagli utenti nell'apposita area di scarico dell'"Ecocentro", all'interno di sacchetto in plastica o altro contenitore; il conferimento di detti rifiuti nel contenitore dedicato avverrà a cura del personale addetto;
 - k) i tubi fluorescenti, le lampade a scarica, ecc., dovranno essere depositati dagli utenti nell'apposita area di scarico dell'"Ecocentro", il conferimento di tali rifiuti nel contenitore dedicato avverrà a cura del personale addetto.

ART. 7 – NORME DI COMPORTAMENTO E DIVIETI

1. All'interno dell'area è tassativamente vietato:
 - a) il conferimento da parte di utenze non autorizzate secondo il presente "Regolamento";
 - b) conferire e accedere al di fuori dagli orari di esercizio, tranne che su preventiva autorizzazione da parte del "Comune";
 - c) conferire rifiuti diversi o non conformi all'art. 5 del presente "Regolamento";
 - d) asportare dai contenitori materiali precedentemente introdotti ed effettuare cernite;
 - e) scaricare e introdurre negli scarrabili rifiuti diversi da quelli a cui gli stessi contenitori sono dedicati;
 - f) abbandonare materiali o rifiuti al di fuori dell'"Ecocentro";
 - g) prelevare rifiuti o parti di essi dall'"Ecocentro";
 - h) eseguire localmente cernite di qualunque genere.

2. I soggetti conferitori sono tenuti all'osservanza del presente "Regolamento" e specificatamente delle seguenti norme:
 - a) seguire, in maniera corretta e completa, le indicazioni del personale preposto alla gestione dell'"Ecocentro", in particolare quelle relative allo scarico dei rifiuti nelle specifiche aree di deposito o al loro diretto conferimento nei carrabili/contenitori dedicati;
 - b) conferire i rifiuti già suddivisi per tipologie;
 - c) sottoscrivere la scheda di cui all'allegato "A" o similare al presente "Regolamento", se il conferimento avviene da parte di un soggetto terzo che trasporta tali rifiuti per conto del produttore;
 - d) soffermarsi nell'area esclusivamente per il tempo necessario al conferimento, evitando di trattarsi soprattutto nelle aree di ammasso e di movimentazione di materiali e container.

ART. 8 – COMPITI DEL SOGGETTO "GESTORE" E DEL PERSONALE ADDETTO

1. Il "Gestore" deve garantire che il proprio personale sia in grado di svolgere i servizi mantenendo un contegno decoroso ed irreprensibile, riservato, corretto e disponibile alla collaborazione con altri eventuali operatori ed in particolare nei riguardi dell'utenza.
2. Il personale addetto al servizio è tenuto a mantenere il segreto d'ufficio su fatti e circostanze di cui sia venuto a conoscenza nell'espletamento dei propri compiti.
3. E' facoltà del "Comune" di chiedere al "Gestore" di allontanare dall'"Ecocentro" il personale che non abbia tenuto un comportamento adeguato e consono durante lo svolgimento dei servizi.
4. Il "Comune" ha facoltà di verificare in ogni momento il comportamento e la professionalità del personale addetto e di accertarne, inoltre, le condizioni di idoneità sanitaria.
5. Il personale dovrà essere dotato di apposito cartellino di riconoscimento e di divisa con l'obbligo di mantenerla sempre pulita e decorosa.
6. Il "Gestore" ancorché non aderente ad associazioni firmatarie, si obbliga ad applicare nei confronti dei propri dipendenti addetti all'"Ecocentro" condizioni contrattuali, normative e retributive non inferiori a quelle risultanti da contratti collettivi nazionali di lavoro delle imprese di riferimento e degli accordi integrativi territoriali sottoscritti dalle organizzazioni imprenditoriali e dei lavoratori maggiormente rappresentativi, nonché a rispettare le norme e le procedure previste dalla legge, alla data dell'offerta e per tutta la durata dell'appalto; tale obbligo permane anche dopo la scadenza dei sindacati contratti collettivi e fino alla loro sostituzione; i suddetti obblighi vincolano il "Gestore" anche nel caso che non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse ed indipendentemente dalla natura giuridica dello stesso.
7. Il "Gestore" è tenuto inoltre all'osservanza ed all'applicazione di tutte le norme relative alle assicurazioni obbligatorie e di antinfortunistica, previdenziali ed assistenziali nei confronti dei propri dipendenti addetti all'"Ecocentro".
8. Il "Gestore" ha l'obbligo di rispettare gli orari di apertura agli utenti dell'"Ecocentro" concordati con il "Comune" e di assicurare la presenza del personale addetto per tutta la loro durata.
9. Al momento del conferimento dei rifiuti il personale addetto alla gestione dell'"Ecocentro" dovrà:
 - a) identificare l'utenza conferente;
 - b) eventualmente verificare, su richiesta del "Comune", che l'utenza sia in regola col pagamento della TARI;
 - c) effettuare un accurato controllo visivo dei rifiuti conferiti ai fini dell'ammissione e controllarne il corretto conferimento negli appositi spazi/contenitori;
 - d) verificare l'accettazione dei materiali conferibili, nel rispetto degli obiettivi e dei limiti indicati al precedente art. 5;
 - e) compilare o eventualmente completare la compilazione del modulo "Scheda rifiuti conferiti all'Ecocentro Comunale" o similare oppure del modulo "Autocertificazione di conferimento rifiuti presso l'Ecocentro Comunale da parte di terzi" o similare, come previsto dal "D.M. Ambiente" e farlo firmare al soggetto conferente;
 - f) assistere l'utenza nelle operazioni di conferimento, indirizzandola verso gli idonei contenitori, fornendo tutte le informazioni utili allo svolgimento in sicurezza all'interno dell'"Ecocentro" e accertando che non vengano occultati, all'interno di altri materiali, rifiuti e materiali non ammessi; in particolare si dovrà porre la massima attenzione nel conferimento dei rifiuti ingombranti al fine di evitare che nel cassone/area ad essi dedicati vengano conferiti materiali appartenenti ad altre tipologie di rifiuti;
 - g) segnalare al "Gestore", che provvederà alle conseguenti opportune comunicazioni agli uffici comunali competenti, ogni significativa violazione del presente "Regolamento";
 - h) segnalare al "Gestore", che provvederà alle conseguenti opportune comunicazioni agli uffici comunali competenti, qualsiasi disfunzione venga rilevata sia essa riferita alle strutture, attrezzature, contenitori o all'organizzazione e funzionalità dei servizi;

- i) sorvegliare affinché siano evitati danni alle strutture, alle attrezzature, ai contenitori e a quant'altro presente nell'"Ecocentro";
 - j) provvedere alla pulizia ed al mantenimento dell'ordine generale e del decoro dell'"Ecocentro" nonché alla manutenzione ordinaria delle attrezzature, dei contenitori dei rifiuti, delle opere di recinzione perimetrale e dei locali di servizio ed uffici dedicati alle attività del personale, compreso lo sfalcio delle erbacce, la potatura e regolazione delle essenze arboree ed arbustive, nonché, qualora necessario, il loro innaffiamento;
 - k) provvedere all'organizzazione funzionale di tutti i conferimenti ammessi;
 - l) aggiornare il registro di carico e scarico di cui all'art. 190 del "Codice Ambiente";
 - m) conservare i formulari di trasporto previsti dall'art. 193 del "Codice Ambiente";
 - n) adottare idonee misure per garantire il contenimento di polveri e di odori;
 - o) provvedere alla disinfestazione periodica e alla immediata rimozione di eventuali rifiuti che si dovessero trovare all'esterno degli scarrabili/contenitori o all'esterno dell'"Ecocentro".
- 10.** Sono posti a carico del "Gestore" gli oneri e spese relativi:
- a) alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici, tettoie ed altre opere costituenti la struttura (magazzino spogliatoi, servizio igienico, locale guardiania, recinzione, cancello scorrevole motorizzato, ecc.);
 - b) alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti tecnologici a servizio della struttura (elettrico, di illuminazione, antincendio, di videosorveglianza, idrico, fognario, di accumulo e trattamento acque di prima pioggia, smaltimento acque meteoriche, ecc.);
 - c) all'attivazione delle utenze elettrica/idrica/telefonica ed ai loro costi di gestione e mantenimento;
 - d) alla pulizia e manutenzione del piazzale, delle aree di conferimento e di sosta, degli spazi a verde di pertinenza della struttura (comprese essenze arbustive ed arboree), ecc..

ART. 9 – RISPETTO D.LGS. 81/2008

1. Il "Gestore" è tenuto alla piena e totale osservanza delle disposizioni del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.; dovrà quindi ottemperare alle norme di tutela della salute e di prevenzione degli infortuni, dotando il personale di indumenti appositi e di mezzi di protezione atti a garantire la massima sicurezza in relazione ai servizi svolti e dovrà adottare tutti i procedimenti e le cautele atte a garantire la loro incolumità e quella di terzi.
2. Il "Gestore" ha l'obbligo, all'atto della stipula del contratto e comunque prima dell'inizio dei servizi, di:
 - a) comunicare il nominativo del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione nonché il nominativo del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza così come previsti dal D.Lgs. 81/2008;
 - b) dichiarare che eventuali propri mezzi, macchinari ed attrezzature utilizzati nell'"Ecocentro" sono conformi alle normative vigenti in materia di sicurezza;
 - c) dichiarare che i propri dipendenti addetti allo svolgimento dei servizi in oggetto sono informati dei rischi legati all'attività lavorativa così come previsto dal D.Lgs. 81/2008;
 - d) presentare al "Comune", prima della firma del contratto e comunque prima dell'inizio dei servizi, il Documento di Valutazione dei Rischi così come previsto dalla normativa vigente;
 - e) comunicare l'elenco del proprio personale da impiegarsi per l'esecuzione dei servizi oggetto del presente "Regolamento", con le relative qualifiche di inquadramento; ogni variazione al predetto elenco, dovrà essere comunicata al "Comune" entro 15 gg. dal suo verificarsi.
3. L'operatore economico aggiudicatario sarà pertanto ritenuto responsabile della corretta adozione ed applicazione delle norme di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori, così da sollevare il Soggetto Gestore da ogni e qualsiasi responsabilità in merito.
4. Le gravi e/o ripetute violazioni delle anzidette disposizioni e di quelle di cui al D.Lgs. 81/2008 da parte del "Gestore", previa la sua formale costituzione in mora, costituiscono causa di risoluzione del contratto in suo danno.

ART. 10 – REFERENTE TECNICO DEL COMUNE PER L'ECOCENTRO

1. La figura del "Referente Tecnico" del "Comune" per l'"Ecocentro" è individuata nel Responsabile dell'Area Tecnica (o da suo delegato) o da altra figura individuata direttamente dall'Amministrazione Comunale.
2. Il "Referente Tecnico" è preposto, sia direttamente che per mezzo del personale del "Comune" e/o di altri soggetti, a verificare l'ottemperanza delle disposizioni del presente "Regolamento" da parte del "Gestore".

ART. 11 – REGIME SANZIONATORIO

1. Le violazioni da parte del "gestore" e/o di altri soggetti delle disposizioni previste dal presente "Regolamento" sono punite con le sanzioni di seguito determinate, salvo che tali violazioni non siano sanzionate da specifiche norme e leggi e che non costituiscano reato; sono fatti salvi i diritti di terzi o del "Comune" per gli eventuali danni subiti.

Riferimento	Violazione	Casistica	Sanzione	
			Minima/€	Massima/€
art. 255 "Codice Ambiente"	abbandono o deposito incontrollato rifiuti fuori dall'"Ecocentro"	rifiuti non pericolosi	300,00	3.000,00
		rifiuti pericolosi	600,00	6.000,00
Art. 7 "Regolamento"	abbandono rifiuti all'esterno dei contenitori/spazi dedicati		26,00	156,0
	immissione di rifiuti diversi da quelli prescritti per le singole tipologie di contenitori/spazi dedicati		26,00	156,00
	conferimento di rifiuti differenti per tipologia da quelli previsti dall'art. 5		51,00	306,00
	conferimento di rifiuti oltre i quantitativi stabiliti dall'art. 5		26,00	156,00
	cernita/asporto di rifiuti dall'"Ecocentro"		26,00	156,00
	conferimento di rifiuti pericolosi o imballaggi terziari da parte di utenze non domestiche		51,00 (*)	306,00 (*)
Art. 7 "Regolamento"	accesso all'"Ecocentro" di utenti non autorizzati per il conferimento dei rifiuti		51,00	306,00
	accesso di utenti all'"Ecocentro" durante l'orario di chiusura		26,00	156,00
	stazionamento non autorizzato presso il centro e presso le relative aree di pertinenza		26,00	156,00

(*) + addebito spese costo smaltimento

- Sono preposti alla sorveglianza e alla verifica del rispetto delle disposizioni del presente "Regolamento" gli addetti al controllo di cui al precedente art. 10, i quali sono tenuti a segnalare le infrazioni alla Polizia Locale del "Comune" per gli accertamenti del caso.
- Spetta unicamente alla Polizia Locale del "Comune", a seguito delle segnalazioni degli addetti al controllo di cui al precedente art. 10, il compito di applicare le sanzioni di cui al presente articolo, in osservanza di quanto disposto dal Capo I, II, III della Legge 689/1981.
- I proventi delle sanzioni pecuniarie di cui al presente articolo sono di competenza del "Comune", che potrà destinarle al miglioramento dei servizi dell'"Ecocentro", dei servizi di igiene urbana o ad altre diverse finalità.

ART. 12 – DANNI E RISARCIMENTI

- Il "Comune" non è responsabile dei danni causati ai dipendenti, ai mezzi ed alle attrezzature del "Gestore" che derivino da comportamenti di terzi estranei all'organico del "Comune" stesso.
- Il "Gestore" è direttamente responsabile dei danni derivati da cause ad esso imputabili, di qualunque natura, che risultino arrecati dai propri dipendenti, mezzi ed attrezzature a cose o persone, tanto del "Comune" che di terzi, in dipendenza di omissioni o negligenze nell'esecuzione dei servizi di che trattasi; a tal fine il "Gestore" assumerà, senza riserva o eccezione, ogni responsabilità per danni al "Comune" o a terzi, alle persone o alle cose, che potranno derivare da qualsiasi infortunio o fatto imputabile al medesimo, al suo personale o a beni e macchine operatrici in suo possesso in relazione all'esecuzione dei servizio o a cause ad essi connesse.
- Il "Gestore" dovrà pertanto stipulare un'idonea polizza di Responsabilità Civile verso Terzi (RCT) e di Responsabilità Civile verso i Prestatori di Lavoro (RCO) per i rischi inerenti le attività di cui ai servizi in oggetto, e con l'estensione nel novero dei terzi al "Comune" ed ai propri dipendenti con massimali per sinistro, validi per l'intero periodo del servizi affidati, non inferiori ai seguenti:
 - RCT:
 - per sinistro: € 500.000,00;
 - per persona: € 500.000,00;
 - per danni: € 500.000,00;
 - RCO:
 - per sinistro: € 500.000,00;
 - per persona lesa: € 500.000,00.
- Qualora il "Gestore" sia costituito dallo stesso operatore economico affidatario dei servizi di igiene urbana del "Comune", le anzidette garanzie potranno essere assicurate dalla polizza RCT ed RCO prestata per i medesimi servizi e comunque con massimali non inferiori a quelli appena indicati; qualora detta polizza non contempli i

servizi in oggetto il “Gestore” dovrà produrre idonea appendice alla stessa con l’inserimento dei servizi di che trattasi.

5. In caso di danni causati dagli utenti o dagli operatori autorizzati all’attività di trasporto dei rifiuti, ovvero in caso di danni conseguenti ad atti dolosi e colposi anche eventualmente compiuti da ignoti, che arrechino danni alle attrezzature ed alle strutture dell’”Ecocentro”, il personale addetto ai servizi dovrà darne immediata comunicazione verbale al “Referente Tecnico” del Comune, cui dovrà far sollecito seguito la trasmissione da parte del “Gestore” di dettagliato rapporto sui fatti e sui soggetti coinvolti; sulla scorta di dette comunicazioni il “Comune” procederà all’addebito delle spese di ripristino a carico dei responsabili dei danni.
6. Qualora, al verificarsi dell’anzidetta ipotesi, il “Gestore” non sia in grado di comunicare al “Comune” i dati relativi agli utenti o agli operatori autorizzati all’attività di trasporto dei rifiuti che hanno causato danni alle attrezzature ed alle strutture dell’”Ecocentro”, le relative spese di ripristino saranno interamente poste a carico del “Gestore” stesso.

ART. 13 - DIVIETO DI SUBAPPALTO

1. E’ vietato al “Gestore” cedere o subappaltare anche parzialmente i servizi assunti pena l’immediata risoluzione del contratto e la perdita del deposito cauzionale, salvo ulteriore risarcimento al “Comune” dei maggiori danni accertati.

ART. 14 - COMPENSI GESTIONE

1. Qualora i servizi di cui al presente “Regolamento” siano eseguiti da “Gestore” che è lo stesso operatore economico che svolge i “servizi di igiene urbana” del “Comune”, il compenso è costituito dal corrispondente canone determinato nel “Capitolato Speciale d’Appalto” che disciplina questi ultimi.
2. Nella eventualità invece che i presenti servizi siano eseguiti da “Gestore” che è operatore economico diverso rispetto a quello che svolge i “servizi di igiene urbana” del “Comune”, il compenso sarà concordato tra il “Comune” e lo stesso “Gestore”.

ART. 15 - CONTROLLI

1. Il “Gestore”, attraverso il proprio personale addetto alla gestione dell’”Ecocentro”, è responsabile di effettuare la vigilanza ed il controllo sul rispetto del presente “Regolamento” e di comunicare eventuali infrazioni alle sue disposizioni ed a quelle delle norme e leggi vigenti in materia al “Responsabile Tecnico”, che adotterà le opportune misure restrittive.
2. Qualora dalle predette infrazioni derivi l’applicazione del sistema sanzionatorio di cui al precedente art. 11, il “Responsabile Tecnico” comunicherà il fatto alla “Polizia Locale” affinché provveda all’applicazione della relativa sanzione pecuniaria, fatta salva l’eventuale azione penale da parte della stessa “Polizia Locale” o di altri enti/soggetti preposti.
3. Il personale addetto al controllo è autorizzato, con l’adozione delle opportune misure cautelari e di riservatezza, ad effettuare tutte le ispezioni ritenute necessarie per l’accertamento dell’osservanza delle norme di cui al presente “Regolamento”; le informazioni assunte e registrate nel corso dei predetti controlli costituiscono dati personali ai sensi dell’art. 4, comma 1, lett. b), del D.lgs. 196/2003 e ss.mm.ii..
4. Il “Comune”, ovvero il “Gestore” potrà, qualora ne ravvisi la necessità e in qualunque momento, decidere di avvalersi di un sistema di videosorveglianza o di altro mezzo per il controllo dell’”Ecocentro” e delle aree immediatamente prospicienti; della presenza di tali sistemi di controllo sarà data la pubblicità e le indicazioni previste dalle vigenti norme e leggi; le registrazioni effettuate dal sistema di videosorveglianza saranno esclusivamente utilizzate al fine di prevenire ed individuare le infrazioni relative all’abbandono dei rifiuti, in conformità ai vigenti provvedimenti dell’Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali, e di garantire la sicurezza delle strutture ed attrezzature dell’”Ecocentro”.

ART. 16 – RIMOSTRANZE E RECLAMI

1. Eventuali rimostranze e reclami da parte degli utenti possono essere rivolti direttamente al “Referente Tecnico” del “Comune”, che provvederà di conseguenza.

ART. 17 – RESPONSABILITA’

1. Il “Comune” sarà da ritenersi sollevato ed indenne da ogni responsabilità e/o danno, in caso di dolo e/o colpa da parte delle imprese delegate al trasporto a recupero/smaltimento dei rifiuti, ovvero di violazione da parte di quest’ultime degli obblighi derivanti da norme del presente “Regolamento” e/o vigenti in materia.

2. Qualora all'interno dell' "Ecocentro" si verificassero incidenti causati dagli utenti dovuti al mancato rispetto delle indicazioni impartite dagli addetti o previste dal presente "Regolamento", la responsabilità sarà direttamente imputabile agli stessi, ritenendo in tal modo sollevata l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità.
3. A tutela dell'ambiente, delle persone e delle cose, per quanto non espressamente dichiarato in questo "Regolamento" valgono le norme e le leggi vigenti in materia.

ART. 18 – ENTRATA IN VIGORE

1. Il presente "Regolamento" viene pubblicato per 15 giorni all'Albo Pretorio del Comune ed entra in vigore il giorno successivo all'ultimo di pubblicazione.



**COMUNE DI
SANTADI**
PROVINCIA DI CARBONIA IGLESIAS

**AUTOCERTIFICAZIONE DI CONFERIMENTO RIFIUTI
PRESSO L'ECOCENTRO COMUNALE DA PARTE DI SOGGETTI TERZI**

Il sottoscritto (*nome e cognome*) _____
nato a _____ il _____, residente a _____,
via _____, n. _____, C.F. / partita IVA _____
_____, telefono _____, cellulare _____, e-mail _____
_____;

ai sensi dell'Art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazioni mendaci e/o falsità in atti così come stabilito dall'art. 76 del DPR. 445/2000,

DICHIARA

di avere prodotto:

- 1) in "utenza domestica": _____ (*indicare generalità utenza iscritta a ruoli TARI*)
- 2) in "utenza specifica": _____ (*indicare generalità utenza iscritta a ruoli TARI*)

le seguenti tipologie e quantità di rifiuti:

Tipologia rifiuto	Quantità

e che il Sig./la Sig.ra _____, nella sua qualità di _____ (*indicare se titolare, dipendente o altro*) dell'operatore economico incaricato _____ (con sede in _____, via _____, n. _____, C.F. / partita IVA _____) svolge la funzione del solo trasporto dei rifiuti sopra dichiarati.

Dichiara altresì di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati dal Comune di Santadi, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Santadi, _____

IL DICHIARANTE

→ Si allega copia del documento di identità del dichiarante.



COMUNE DI SANTADI

PROVINCIA DI CARBONIA IGLESIAS

SCHEDA RIFIUTI CONFERITI ALL'ECOCENTRO COMUNALE

	Numero progressivo scheda	
	Data	
Centro di raccolta	Santadi	
Sito in	Santadi	
Via e numero civico	Via Su Pranu	
CAP	09010	
Telefono "Gestore"		
Fax "Gestore"		
E-mail "Gestore"		

1) Descrizione tipologia di rifiuto: _____;

2) Codice dell'Elenco dei Rifiuti: CER _____;

3) Ricevuto da:

Utenza Domestica: _____ (indicare generalità utenza iscritta a ruoli TARI)

Nome/cognome _____, nato a _____

il _____, residente a _____, via _____

_____, n. _____, C.F. _____;

Documento di Identità _____;

Utenza Specifica: _____ (indicare denominazione utenza iscritta a ruoli TARI)

Nome/cognome _____ nato a _____

il _____, residente a _____, via _____

_____, n. _____, in qualità di _____ dell'utenza

sopraindicata, con sede in via _____, n. _____, Partita IVA _____

_____;

Documento di Identità _____;

4) Tipologia e targa del mezzo che conferisce: _____;

5) Quantitativo conferito: _____ Unità di misura _____.

Il Conferente

L'Addetto all'Ecocentro



**COMUNE DI
SANTADI**
PROVINCIA DI CARBONIA IGLESIAS

**SCHEDA RIFIUTI AVVIATI A RECUPERO/SMALTIMENTO
DALL'ECOCENTRO COMUNALE**

	Numero progressivo scheda	
	Data	
Centro di raccolta	Santadi	
Sito in	Santadi	
Via e numero civico	Via Su Pranu	
CAP	09010	
Telefono "Gestore"		
Fax "Gestore"		
E-mail "Gestore"		

- 1) Descrizione tipologia di rifiuto: _____;
- 2) Codice dell'Elenco dei Rifiuti: CER _____;
- 3) Quantitativo avviato a recupero/smaltimento: _____ Unità di misura _____;
- 4) Impianto di recupero/smaltimento: _____.

L'Addetto all'Ecocentro
